

VALUTAZIONE QUALITÀ DELLA RICERCA 2011 -2014

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

14 settembre 2015

Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

- Periodo di valutazione 2011-2014
- 16 Aree di ricerca

Area 1 Scienze matematiche e informatiche	Area 8b Ingegneria civile
Area 2 Scienze fisiche	Area 9 Ingegneria industriale e dell'informazione
Area 3 Scienze chimiche	Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Area 4 Scienze della terra	Area 11a Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche
Area 5 Scienze biologiche	Area 11b Scienze psicologiche
Area 6 Scienze mediche	Area 12 Scienze giuridiche
Area 7 Scienze agrarie e veterinarie	Area 13 Scienze economiche e statistiche
Area 8a Architettura	Area 14 Scienze politiche e sociali

- Soggetti valutati:
 - l'Università nel suo complesso
 - i Dipartimenti (quali risultano dall'applicazione della legge 240)
 - La valutazione non riguarda invece in alcun modo i singoli ricercatori
 - I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori esterni non verranno resi pubblici

I Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV)

Per ognuna delle 16 Aree ANVUR nomina, entro il 15 settembre, un Gruppo di Esperti della Valutazione (**GEV**) composto da studiosi di elevata qualificazione scelti sulla base dell'esperienza internazionale nel campo della ricerca e alle esperienze di valutazione già compiute. La selezione sarà effettuata tra quanti hanno risposto all'avviso ANVUR. Contestualmente alla nomina dei GEV, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nomina, scegliendoli tra i componenti, i 16 Coordinatori dei GEV.

La numerosità di ogni GEV è stata decisa dall'ANVUR sulla base del numero atteso di prodotti da valutare nelle diverse aree e della percentuale prevista di prodotti da sottoporre a *peer review*. Il numero complessivo degli esperti è pari a 400.

Per le Aree caratterizzate da particolare eterogeneità disciplinare ed elevata numerosità dei prodotti da valutare l'ANVUR può provvedere, in accordo con i Coordinatori, alla costituzione di sub-GEV con specifiche competenze disciplinari

I soggetti valutati

sono costituiti per le università dai ricercatori (a tempo indeterminato e determinato), assistenti di ruolo a esaurimento, professori associati, professori ordinari e straordinari a tempo determinato **in servizio alla data del 1 novembre 2015.**

Tutti i prodotti di ricerca ad essi associati sono attribuiti alla struttura di attuale afferenza a prescindere dalla data di pubblicazione.

Tutti gli i docenti e ricercatori coinvolti dovranno essere accreditati alla VQR dall'Ateneo attraverso le procedure CINECA; a questo scopo ogni soggetto dovrà necessariamente dotarsi di identificativo ORCID.

I docenti e ricercatori che non saranno in possesso dell'identificativo ORCID NON potranno essere accreditati a presentare prodotti per la valutazione.

ORCID (Open Researcher and Contributor ID)

È un identificativo persistente ed univoco richiesto a tutti gli addetti nell'ambito del progetto I.R.ID.E (Italian Research IDentifier for Evaluation), lanciato da ANVUR, CRUI e CINECA allo scopo di dotare tutti coloro che in Italia operano nella ricerca (docenti, ricercatori universitari e degli enti di ricerca, dottorandi e post-doc) di un identificativo (ORCID) in grado di accompagnarne lo sviluppo della carriera mantenendo un aggancio con le sue principali caratteristiche: pubblicazioni, progetti di ricerca, riconoscimenti.

Lo scopo primario di ORCID è quello di individuare ogni ricercatore in maniera univoca in modo da permettere un efficace collegamento tra le banche dati che ne catalogano la produzione scientifica

La richiesta del proprio identificativo ORCID potrà avvenire sia tramite il sito [loginmiur/CINECA](#) sia tramite procedura CINECA (IRIS/Aisberg).

Entro il 1 ottobre, il Servizio Ricerca comunicherà a tutti gli addetti dell'Ateneo la procedura da seguire.

Prodotti Valutati

Solo se pubblicati per la prima volta nel periodo 2011-2014

- Monografia scientifica e prodotti assimilati
- Contributo in rivista (limitatamente ad alcune tipologie)
- Contributo in volume
- Brevetti concessi nel quadriennio della VQR
- Altri tipi di prodotti scientifici (esclusivamente se corredati da elementi ufficiali atti a consentirne l'identificazione della data di produzione)

**«Nel caso di doppia pubblicazione, in formato elettronico prima e cartaceo poi, vale la data di prima pubblicazione (ad esempio, un articolo pubblicato in formato elettronico nel 2014 può essere presentato alla valutazione anche se il fascicolo della rivista che lo contiene ha una data di pubblicazione posteriore al 31 dicembre 2014). Fanno eccezione gli articoli pubblicati per la prima volta in formato elettronico nel 2010 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel quadriennio 2011-2014, che potranno essere sottoposti alla valutazione nella VQR 2011-2014.»*

1. Monografia scientifica e prodotti assimilati:

- a. Monografia di ricerca
- b. Raccolta coerente di saggi propri di ricerca (sono esclusi i saggi pubblicati prima del 2011)
- c. Concordanza
- d. Commento scientifico
- e. Bibliografia Critica o ragionata
- f. Edizione critica di testi
- g. Edizione critica di scavo, se si tratta di una comunicazione dei risultati di una ricerca scientificamente condotta con metodi e finalità specificati e si presenta come un'analisi di apprezzabile estensione anche in termini di consistenza espositiva
- h. Pubblicazione di fonti inedite con introduzione e commento
- i. Manuali critici, di contenuto non meramente didattico
- j. Grammatiche e dizionari scientifici
- k. Traduzione di libro (su decisione del GEV), se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore

2. Contributo in rivista, limitatamente alle seguenti tipologie:

- a. Articolo scientifico
- b. Articolo scientifico di rassegna critica di letteratura (*Review essay*)
- c. Lettera
- d. Contributo a Forum su invito della redazione della rivista
- e. Nota a sentenza
- f. Traduzione in rivista, per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante (su decisione del GEV)

3. Contributo in volume

- a. Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
- b. Articolo scientifico in atti di conferenza con processo di revisione *peer*
- c. Prefazione/Postfazione con carattere di saggio
- d. Curatela di volume con saggio introduttivo
- e. Catalogo con saggio introduttivo
- f. Voce critica di dizionario o enciclopedia
- g. Traduzione in volume, per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante (su decisione del GEV)
- h. Schede di catalogo, repertorio o corpora

4. Altri tipi di prodotti scientifici

(solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione)

- a. Composizioni
- b. Disegni
- c. Progetti architettonici
- d. Performance
- e. Esposizioni
- f. Mostre
- g. Prototipi d'arte e relativi progetti
- h. Banche dati e software
- i. Carte tematiche

Eccezioni e/o varianti ai prodotti valutabili e alle schede-prodotto

I singoli GEV potranno:

- limitare o specificare meglio le tipologie di prodotti ammissibili per la loro Area di riferimento
- stabilire i criteri per verificare se, tra le seguenti pubblicazioni, sono presenti elementi di rilevante novità tali da renderli prodotti di ricerca valutabili:
 - Riedizioni e traduzioni di lavori già pubblicati prima del 2011
 - Introduzioni e/o postfazioni a riedizioni di lavori già pubblicati prima del 2011
 - Abstracts
- richiedere informazioni aggiuntive nelle schede-prodotto per particolari esigenze esplicitate nei loro documenti sui criteri di valutazione

La scheda prodotto

Ogni prodotto sarà trasmesso ai GEV in **formato pdf** accompagnato da scheda descrittiva redatta in lingua italiana o inglese che contiene le seguenti informazioni:

1. **Metadati bibliografici** del prodotto, inclusi gli identificatori ISI WoS e Scopus per gli articoli indicizzati nei rispettivi *data base*;
2. Identificazione dell'addetto alla ricerca cui il prodotto è associato tramite il suo **identificativo ORCID**;
3. Identificazione dei **coautori** del prodotto appartenenti alla stessa Istituzione tramite il loro identificativo ORCID;
4. Identificazione dell'**area**, del **settore concorsuale**, del **settore scientifico disciplinare**, e del **codice ERC** di riferimento per la valutazione; per gli articoli indicizzati ISI WoS e Scopus, inserimento della Subject Category di ISI WoS e della All Science Journals Classification (ASJC) di Scopus suggerite per la valutazione bibliometrica.
5. Indicazione della **lingua** del prodotto;
6. **Abstract** del prodotto, indispensabile per i revisori nel momento in cui il prodotto è loro proposto senza poter accludere ancora il pdf completo; se l'*abstract* è già contenuto nel prodotto pubblicato, sarà sufficiente estrarlo e "caricarlo" nella scheda. Se il prodotto pubblicato non contiene l'*abstract*, esso dovrà essere predisposto dall'addetto cui il prodotto è associato;
7. L'eventuale segnalazione, a cura dell'Istituzione, che il prodotto proviene da attività di ricerca in aree emergenti a livello internazionale o in aree di forte specializzazione o a carattere interdisciplinare, per le quali si suggerisce l'adozione preferenziale della metodologia di *peer review* in ragione della minore presenza di tali aree nelle basi di dati bibliometriche;
8. Una descrizione dell'importanza del prodotto nel contesto scientifico internazionale e dell'impatto che il prodotto ha avuto in aggiunta a quanto determinabile da una mera analisi bibliometrica. In tale sezione andrà riportata qualunque informazione si ritenga utile alla valorizzazione del prodotto (quali ad esempio premi ricevuti e recensioni).

Numero di prodotti valutati per ogni soggetto

Ruolo	Restrizione	N. prodotti dal 2011 al 2014
Professore ordinario o straordinario		2
Professore associato		2
Ricercatore universitario	Se in servizio da prima del 1/1/2012	2
	Se data presa servizio è tra 1/1/2012 e 31/12/2013	1
	Se data presa servizio è successiva al 1/1/2014	0

I prodotti con più autori appartenenti all'Ateneo possono essere indicati una sola volta da parte della struttura, pena l'esclusione del prodotto dalla valutazione.

I prodotti con coautori appartenenti a istituzioni diverse possono essere presentati da ciascuna istituzione.

Gli addetti devono inserire nella lista un numero di prodotti tale da consentire margini sufficienti di scelta alle Istituzioni.

Esenzioni parziali o totali

sono facoltative: ciascun addetto può decidere di presentare comunque la totalità o parte dei prodotti

- Congedi (malattia, maternità, congedo parentale ecc.) di durata complessiva compresa fra 2 e 3 anni, anche non continuativi, riducono il numero di prodotti da presentare a 1. Per periodi superiori a 3 anni si è esentati dalla valutazione
- Cariche direttive (Rettore, Direttore di dipartimento e Preside o Presidente di Scuola) per almeno 2 anni anche non continuativi, riducono il numero di prodotti da presentare rispettivamente a 0 e 1.
- Addetti membri commissioni A.S.N. 2012-2013 (una tornata o almeno 6 mesi) riducono il numero di prodotti da presentare a 1.

Il processo di valutazione

I risultati della valutazione sono articolati, per ciascuna Istituzione e Dipartimento, in tre profili di qualità e in un profilo complessivo:

a) profilo di qualità dei prodotti della ricerca, anche distinto per area, per settore concorsuale e per settore scientifico-disciplinare, ed espresso come distribuzione percentuale nei cinque livelli di cui all'articolo 5, comma 2 del DM, dei prodotti attesi dagli addetti alla ricerca nel periodo 2011–2014. Il risultato della valutazione è reso pubblico solo nel caso in cui il sottoinsieme di riferimento è composto da almeno tre addetti;

b) profilo di qualità dei prodotti della ricerca, anche distinto per area, per settore concorsuale e per settore scientifico-disciplinare, ed espresso come distribuzione percentuale nei cinque livelli di cui all'articolo 5, comma 2 del DM, dei prodotti attesi dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011–2014, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore nell'ambito dell'Istituzione.

c) profilo di competitività dell'ambiente di ricerca: capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali, caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;

Il profilo di qualità complessivo di ciascuna Istituzione è determinato a partire dai tre profili di qualità a), b) e c), attribuendo a quello di cui alla lettera a) un peso pari al **75%**, a quello di cui alla lettera b) un peso pari al **20%** e a quello di cui alla lettera c) un peso pari al **5%**.

Inoltre, per ciascuna Istituzione o Dipartimento si calcolano alcuni indicatori sintetici distinti per Area, Settore concorsuale e SSD.

La valutazione dei prodotti della ricerca

I GEV definiscono, di concerto con l'ANVUR, i criteri utilizzati per la valutazione dei prodotti e li illustrano nel documento sui criteri (uno per ciascun GEV) pubblicato dall'ANVUR (entro il 15 novembre). Ai GEV è affidata la responsabilità di valutare la qualità di ciascuno dei prodotti di ricerca selezionati dalle Istituzioni.

Ai fini del giudizio di qualità i GEV adottano, singolarmente o in combinazione, le seguenti due metodologie:

a) valutazione diretta, anche utilizzando, ove applicabile, l'analisi bibliometrica, basata sulle citazioni del prodotto e su indicatori dell'impatto della rivista ospitante il prodotto. Per il calcolo degli indicatori bibliometrici ciascun GEV utilizza a tal fine le banche dati concordate con l'ANVUR;

b) peer-review affidata a esperti esterni fra loro indipendenti scelti dal GEV (di norma due per prodotto), cui è affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla qualità delle pubblicazioni selezionate.

All'interno dei margini di libertà di ogni GEV nel decidere la percentuale di prodotti cui applicare l'analisi bibliometrica, almeno la metà più uno dei prodotti complessivi (includendo tutte le aree) sarà valutata utilizzando la *peer review*.

Giudizio di Qualità': criteri generali e livelli

Il giudizio di qualità si riferisce ai seguenti criteri:

- a) **originalità**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così dagli approcci precedenti allo stesso oggetto;
- b) **rigore metodologico**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
- c) **impatto attestato o potenziale** nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello al quale il prodotto ha esercitato, o è suscettibile di esercitare in futuro, un'influenza teorica e/o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

A seguito di tale giudizio di qualità ogni pubblicazione sarà attribuita a uno dei seguenti **livelli**:

- a) *Eccellente* (peso 1)
- b) *Elevato* (peso 0,7)
- c) *Discreto* (peso 0,4)
- d) *Accettabile* (peso 0,1)
- e) *Limitato* (peso 0):
- f) *Non valutabile o prodotto mancante* (peso 0)

IRAS: indicatori e pesi per la valutazione delle istituzioni

1. **L'indicatore quali-quantitativo IRAS1, con peso 0,75**, misurato come rapporto tra la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati dall'Istituzione nell'Area e la valutazione complessiva di Area.
2. **L'indicatore quali-quantitativo IRAS2, con peso 0,20**, calcolato come il precedente IRAS1 nel sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 oggetto di valutazione, sono stati reclutati dalla Istituzione o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore.
3. **L'indicatore qualitativo R** , definito come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area.
4. **L'indicatore qualitativo X** , definite come il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti dell'area.
Il profilo di qualità relativo alle caratteristiche dell'ambiente della ricerca si ottiene calcolando i seguenti indicatori:

5. L'indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse IRAS3, con peso 0,01, misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, ...) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area.

6. L'indicatore quali-quantitativo di alta formazione IRAS4, con peso 0,01, misurato dal numero di studenti di dottorato e iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area.

7. L'indicatore quali-quantitativo di miglioramento IRAS5, con peso 0,03. Viste le differenze significative tra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014, l'indicatore di miglioramento non utilizzerà i valori degli indicatori ottenuti nei due esercizi di valutazione, ma sarà basato sulla posizione dell'Istituzione nella distribuzione dell'indicatore R , distribuzione eventualmente quantizzata in fasce. Non saranno penalizzate le Istituzioni situate nella fascia più elevata nei due esercizi.

Gli stessi indicatori saranno calcolati anche per settore concorsuale e settore scientifico disciplinare e applicati alla valutazione dei dipartimenti.

La valutazione finale delle Istituzioni finalizzata alla distribuzione della quota premiale del FFO riguarderà separatamente gli indicatori di area IRAS1-IRAS5 (o con sottoinsiemi di essi), opportunamente integrati per trasformarli in un indicatore unico riferito all'Istituzione.

GEV e ANVUR

GEV (Gruppi di Esperti della Valutazione)

- redigono il rapporto conclusivo di area, suddiviso in tre parti (rapporto finale GEV – 30 settembre 2016):
 - ✓ metodologia adottata e organizzazione dei lavori.
 - ✓ valutazione dell'area basata sui risultati della valutazione delle pubblicazioni
 - ✓ analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza dell'area a livello nazionale

ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)

- predispone la relazione sul posizionamento internazionale SNR (31 ottobre 2016)
- predispone la relazione finale del VQR 2011-2014 articolata nelle seguenti parti (31 ottobre 2016):
 - ✓ valutazione di merito complessivo del Sistema nazionale della ricerca, articolata per Area
 - ✓ valutazione di merito dell'Ateneo basata sui rapporti finali dei GEV e sulle informazioni trasmesse dalle Istituzioni stesse
 - ✓ valutazione di merito dei Dipartimenti

Docenti e Ricercatori: attività e scadenze interne

Ciascuna delle seguenti fasi sarà avviata attraverso una specifica comunicazione da parte del Servizio Ricerca e TT a tutti gli addetti

I fase (scadenza entro il 30 ottobre 2015) :

- Il soggetto provvede a richiedere e registrare il proprio identificativo ORCID

Il fase (dal 15 novembre al 15 dicembre 2015)

- Il soggetto individua un numero congruo (suggerito dal Dipartimento) dei propri migliori prodotti del quadriennio (basandosi sulle caratteristiche dei prodotti e dei criteri generali di valutazione riportati nel bando o proposti dai GEV di Area) in ordine di preferenza decrescente
- di ciascun prodotto, il soggetto deve controllare i dati già presenti e completare la scheda-prodotto in tutti i campi proposti
- inserire gli **abstract** ed allegare i **pdf full text** dei prodotti selezionati

DIPARTIMENTI: attività e scadenze interne

- Ciascun Dipartimento si organizza internamente in modo autonomo per gestire la fase di selezione dei prodotti dei propri soggetti valutati e suggerisce ai propri addetti un numero congruo di prodotti da portare a selezione
- Il Dipartimento seleziona i prodotti di ricerca (**entro il 15 gennaio 2016**), scegliendo dalle liste indicate dai docenti.
- In caso di uno stesso prodotto presente nella lista predisposta da più soggetti valutati, il Dipartimento provvede a risolvere i conflitti di attribuzione dei prodotti.
- Il Dipartimento non può inserire nuovi prodotti che non siano stati proposti dagli addetti.
- Si deve saturare il potenziale di prodotti attesi da ciascun soggetto valutato.
- Non si può attribuire uno stesso prodotto a più di un soggetto.

SINTESI ATTIVITA' E SCADENZE INTERNE

adempimenti	scadenza	soggetti/strutture
Registrazione a ORCID	30 ottobre 2015	Docenti e Ricercatori
Accreditamento e Trasmissione informazioni relative alla mobilità	30 novembre 2015	Ateneo/Servizio Ricerca
Scelta prodotti e compilazione scheda (con pdf e abstract)	15 dicembre 2015	Docenti e Ricercatori
Selezione definitiva prodotti	15 gennaio 2016	Dipartimenti
Trasmissione prodotti	31 gennaio 2016	Ateneo/Servizio Ricerca
Verifica figure in formazione	29 febbraio 2016	Ateneo/Servizi diversi
Trasmissione altre informazioni	29 febbraio 2016	Ateneo/Servizi diversi

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Decreto Ministeriale del 27 giugno 2015
- Bando VQR
- Linee guida CINECA
- Comunicazioni interne del Servizio Ricerca e TT

Tutti i documenti verranno pubblicati sul sito UNIBG:

<http://www.unibg.it/ateneo/certificazioni-e-qualita/vqr>

unitamente ai link utili (ANVUR, sito docente, Aisberg, ecc)

L'Ufficio Ricerca coordinerà il processo dell'esercizio di valutazione dell'Ateneo supportando tutti gli attori coinvolti: addetti, dipartimenti e servizi vari.

I Servizi Bibliotecari supporteranno gli addetti nella selezione dei prodotti.